

Codice A1817A

D.D. 17 maggio 2017, n. 1439

L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: Ditta Bertini S.r.l. - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico per la realizzazione della telecabina San Domenico - Alpe Ciamporino. DGR n. 13-3106/2016. Variante per opere provvisorie di accesso all'area di cantiere del parcheggio multipiano loc. "San Domenico". Comune di Varzo (VB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

DI AUTORIZZARE ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Bertini Srl con sede legale in Loc. Miniere, 9 – Riva Valdobbia 13020 (VC) C.F./Partita IVA 01906730021 - ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione della variante per opere provvisorie di accesso all'area di cantiere del parcheggio multipiano loc. San Domenico sul mappale n. 480 del foglio n.18 del Catasto del Comune di Varzo (VB) interamente soggetto a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza, conservato agli atti di questo Settore.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nell' istruttoria tecnica geologica di seguito riportate:

- *per la sistemazione delle aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere previste opere, al termine dei lavori, di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo;*
- *per la realizzazione di tutte le opere, compresa la viabilità di servizio, scavi e riporti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile e in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato il rotolamento di materiale roccioso a valle;*
- *in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008; le verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;*
- *nell'apertura delle trincee di posa dei cavi e degli scavi delle altre opere di fondazione dovrà essere salvaguardata la cotica erbosa originaria, provvedendo a rimetterla a riporto a lavori terminati; nei tratti ove la cotica erbosa è insufficiente, si dovrà provvedere al ripristino con le modalità indicate nella relazione tecnica di progetto;*
- *tutti gli scavi, una volta chiusi, e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle, quindi inerbite con idrosemina o altra tecnica entro la prima stagione utile successiva all'esecuzione dei movimenti terra; gli interventi dovranno essere ripetuti nelle stagioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata;*
- *le acque meteoriche e di ruscellamento, intercettate dal sedime viario sterrato sia delle piste di cantiere che dai nuovi tratti di tracciato sciistico, dovranno essere raccolte da cunette appositamente realizzate a intervalli regolari per garantire lo smaltimento controllato in linee di deflusso naturale, in modo da evitare l'insorgere di fenomeni di erosione concentrata sulle scarpate di riporto e su pendii soggetti a potenziali dissesti gravitativi;*
- *si dovranno prevedere modalità di manutenzione e controllo dell'intera rete di raccolta delle acque superficiali e in particolare dei nodi di conferimento alla rete di smaltimento lungo la strada*

comunale e nella zona di prevista realizzazione dell'infrastrutturazione della stazione di valle della telecabina, in modo da garantire l'efficienza nel tempo del sistema;

- tutti i riporti previsti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore

non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

- in fase di esecuzione dei lavori andranno verificate puntualmente e direttamente, a cura di un geologo professionista responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, le caratteristiche dei terreni interessati dalla posa delle fondazioni delle opere di sostegno previste nonché delle opere provvisorie predisposte in presenza di scavi di sbancamento di altezze significative; in base alle condizioni litostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno rilevate dovrà essere verificata la congruenza con il modello geologico ipotizzato nelle fasi progettuali precedenti, validando l'idoneità delle opere previste nonché valutando l'esigenza di eventuali ulteriori accorgimenti tecnici utili a garantire nel tempo la stabilità delle stesse.

Ai sensi dell'art. 8 della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione deve costituire, prima dell'inizio dei lavori, un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a **€1000,00**.

Il versamento può essere effettuato:

- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – Torino;
- direttamente c/o la Tesoreria della Regione Piemonte – Via Garibaldi, 2 – Torino
- mediante versamento su c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino” Cod. IBAN: IT78F 0760101 00000010364107 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;
- mediante bonifico bancario sul c/c n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Cod. IBAN: IT94V 02008 01044 000040777516 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;

Copia dell'attestato del versamento deve essere trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, Via Mora e Gibin, 4 – 28100 Novara.

Nel caso sia costituita fidejussione assicurativa o bancaria, il relativo contratto deve essere stipulato a favore della Regione Piemonte e deve essere prodotto in copia al dirigente del Settore sopra citato.

La cauzione verrà restituita a richiesta dell'interessato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite.

Ai sensi dell'art. 9 della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione è esonerato dal versamento del corrispettivo del rimboschimento trattandosi di opere di interesse pubblico

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Giovanni ERCOLE